

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: LL.RR. 41/ 42 2019 – Tabella C. Autorizzazioni di spesa in materia di cultura .
Modifica e integrazione modalità gestionali e modulistica.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 30 dicembre 2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020);

VISTA la Legge Regionale n. 42 del 30 dicembre 2019 - Bilancio di previsione 2020/2022;

VISTA la DGR n. 1677 del 30/12/19, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la DGR n. 1678 del 30/12/19, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli.

DECRETA

- di modificare e integrare le modalità gestionali, approvate con Decreto n. 6 del 23/01/2020, “Autorizzazioni di spesa in materia di beni e attività culturali di cui alla Tabella C) della legge regionale n. 41 del 30/12/2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)” introducendo la possibilità per i beneficiari di richiedere la liquidazione di un acconto fino al 70% del contributo, come specificato nell'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di approvare la modulistica per la presentazione della istanza di liquidazione acconto di seguito elencata:
 - o Modello di domanda per la concessione dell'acconto fino al 70% (allegato I);
- di stabilire che le modalità di rendicontazione e la modulistica approvate con il presente decreto potranno essere utilizzate dalla PF Beni e Attività culturali anche per la gestione di richieste di liquidazione di acconti, prodotte a decorrere dall'anno 2020, in relazione ad autorizzazioni di spesa in materia di beni e attività culturali di cui alle Tabelle C) riferite ad anni precedenti;
- di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.



Si attesta:

- che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione;
- l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Simona Teoldi*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 07 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge Regionale 3 aprile 2009, n. 11 - Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo;
- Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- Legge Regionale n. 7/09 in materia di cinema e audiovisivo;
- Legge Regionale n. 41 del 30 dicembre 2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020);
- Legge Regionale n. 42 del 30 dicembre 2019 - Bilancio di previsione 2020/2022
- DGR n. 1677 del 30/12/19, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;
- DGR n. 1678 del 30/12/19, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli.
- DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI n. 6 del 23/01/2020

Motivazioni

Il DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI n. 6 del 23/01/2020

Il Decreto La Legge regionale n. 41 del 30/12/2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020), autorizza spese a sostegno della realizzazione di interventi indicati nella Tabella C, allegata alla legge, nei limiti degli importi ivi riportati, in materia di beni e attività culturali, ricadenti nell'ambito della Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 01 e 02.

Le rispettive deliberazioni attuative, citate in premessa e nella normativa di riferimento, allocano gli importi rispettivamente stanziati in relazione alle autorizzazioni di spesa nei capitoli afferenti alla struttura competente in materia di cultura.

Ai fini della esecuzione di tali disposizioni, con il DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI n. 6 del 23/01/2020 avente per oggetto: "LL.RR. 41/ 42 2019 – Tabella C. Autorizzazioni di spesa in materia di cultura. Approvazione modalità gestionali e modulistica. Attribuzione dei procedimenti." sono state definite apposite modalità tecniche di gestione per garantire equità e trasparenza della procedura di individuazione del destinatario del singolo sostegno e di concessione del contributo, e per rispondere ad esigenze di semplificazione e controllo per quanto attiene alla presentazione dell'istanza e trasmissione



del progetto e di rendicontazione del contributo da parte del beneficiario – soggetto attuatore. Inoltre, con lo stesso Decreto, per assicurare uniformità e coerenza della attività istruttoria nonché di utilizzo dei dati ai fini di monitoraggio, è stata approvata una apposita modulistica.

Al fine di agevolare i beneficiari dei contributi, si ritiene opportuno integrare le indicazioni tecnico gestionali (disciplinare) per l'attuazione delle autorizzazioni di spesa 2019 (allegato A) modificando il PUNTO B: MODALITA' E TEMPI DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO come di seguito specificato:

B. MODALITA' E TEMPI DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per importi uguali o superiori ad € 10.000,00, su richiesta adeguatamente motivata, il contributo potrà essere liquidato mediante anticipo entro l'importo massimo del 50% e previa presentazione di garanzia fideiussoria nel caso di soggetti privati (Allegato C) oppure, mediante presentazione della rendicontazione per un importo fino al 70% del contributo a titolo di acconto (Allegato I) e con un saldo finale. Nel caso di contributi da "spese di investimento", l'eventuale erogazione di anticipi/acconti - per importi contributivi complessivi comunque non inferiori a € 30.000,00 - verrà valutata d'ufficio di caso in caso.

Il contributo sarà erogato, anche in unica soluzione, a seguito di istanza di liquidazione, da presentare sulla base della modulistica (Allegato D) ed entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, salvo motivata richiesta di proroga.

All'istanza di liquidazione dovrà essere allegata una relazione dettagliata sulle attività svolte e la rendicontazione tecnica e amministrativa relativa al progetto, idonea a documentare l'effettiva realizzazione dell'intervento approvato, la corretta gestione delle risorse assegnate e l'effettivo sostenimento della spesa. Dovrà altresì essere consegnata copia di eventuale materiale prodotto (cataloghi, opuscoli, materiale promozionale, ecc.).

Non sono ammesse spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili in coerenza con l'art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso di minor spesa rispetto al bilancio di previsione o di rendicontazione parziale, o di avanzo attivo di progetto, la Regione potrà ridurre l'importo del contributo che sarà in ogni caso riconosciuto nei limiti delle spese correttamente documentate.

Il contributo verrà liquidato entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio e dei tempi di bilancio e contabilità.

Le modalità di rendicontazione e la modulistica approvate con il presente decreto potranno essere utilizzate dalla PF Beni e Attività culturali anche per la gestione di richieste di liquidazione di acconti, prodotte a decorrere dall'anno 2020, in relazione ad autorizzazioni di spesa in materia di beni e attività culturali di cui alle Tabelle C) riferite ad anni precedenti.

Dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Non sussistono condizioni anche potenziali di conflitto di interesse.

Esito dell'istruttoria e Proposta

Considerato quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente decreto.

Il Responsabile del Procedimento



(Marta Paraventi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

1. Indicazioni tecnico gestionali (disciplinare) per l'attuazione delle autorizzazioni di spesa 2019 (allegato A);
2. Modello di domanda di liquidazione di acconto (allegato I).

